

allegato n. 8

mecc. 2014-01952/013



CITTA' DI TORINO

IL DIRIGENTE
Dott.ssa LAURA RINALDI



Circoscrizione 3

Ufficio Contabilità
Corso Peschiera 193 - 10141 Torino
Tel. 011.443.53.23-4-6 Fax 011.443.53.19

Torino, 11/06/2014

Prot. n° 7689

062-2.160,2/2014

Alla DIREZIONE DI STAFF
TRIBUTI, CATASTO E SUOLO
PUBBLICO

C.so Racconigi 49

SEDE

c.a. D.ssa Laura RINALDI

Alla Segreteria dell'Assessore al Bilancio
Tributi Personale Patrimonio e
Decentramento
Piazza Palazzo di Città n. 1

Oggetto: bozza parere relativo alla deliberazione n.mecc. 2014 01952/013 avente ad oggetto "Regolamento di disciplina dell'imposta sui servizi in divisibili - Tasi- Approvazione".

Con riferimento alla vostra nota prot. n°10105 1.40.1, si trasmette la bozza del parere che verrà portato in Consiglio Circostrizionale in data 12 giugno c.a. e relativo alla deliberazione n.mecc. 2014 01952/013 avente ad oggetto "Regolamento di disciplina dell'imposta sui servizi indivisibili - Tasi- Approvazione, esaminato e discusso in sede di commissione circostrizionale in data 9 giugno 2014.

Il Presidente
Daniele VALLE



CITTÀ DI TORINO

CIRC. 3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 3 - PARERE AI SENSI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO IN MERITO AL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA SUI SERVIZI INDIVISIBILI-TASI APPROVAZIONE.

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della I^a Commissione MAGGIORA, riferisce:

Con nota prot. n. 10105-1.40-1 del 26 maggio 2014 la Direzione Servizi Tributarî, Catasto e Suolo Pubblico ha richiesto alla Circoscrizione il parere di competenza ai sensi degli artt. 43 e 44 del vigente Regolamento del Decentramento, in merito alla proposta di deliberazione n. mecc. 2014-01952/013 avente ad oggetto: "Regolamento di disciplina dell'imposta sui servizi indivisibili -Tasi - Approvazione".

Richiamato l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, (...) nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Visto l'articolo 1, comma 639, Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014", il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi - il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali - e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli articoli 1 e 2 Decreto Legge 28 febbraio 2014 n. 16, convertito con modificazioni nella Legge n. 68 del 2 maggio 2014.

Considerato che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della

TASI per l'anno 2014, procedendo all'approvazione di singoli regolamenti di disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta unica comunale (IUC), al fine di rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo, nonché al fine di evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti.

Si ritiene pertanto necessario proporre l'approvazione dello schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui servizi TASI, allegato alla deliberazione n. mecc. 2014 01952/013 per costituirne parte integrante e sostanziale, tenuto conto che, in virtù di quanto disposto dall'articolo 52 del Decreto Legislativo 446/1997, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla citata deliberazione continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative.

Dato atto che sul presente provvedimento viene richiesto il parere alle Circoscrizioni, in ossequio all'articolo 43, lettera e), del Regolamento del Decentramento.

Dato atto inoltre che il presente Regolamento sarà inviato per il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'articolo 3, comma 2-bis, del Decreto Legge 174/2012.

La 1° Commissione, riunitasi in data 9 giugno 2014, ha esaminato e discusso le modifiche proposte.

Preso atto che durante il dibattito sono emerse le seguenti osservazioni in relazione al provvedimento in oggetto:

la TASI viene conteggiata sulla base imponibile prevista per l'applicazione dell'IMU, ed è da individuarsi nella rendita degli immobili iscritti a catasto; si rileva che la medesima impatta in modo rilevante soprattutto nei confronti di coloro che non possono fruire delle riduzioni per figli a carico, quali persone anziane, sole e a basso reddito, che devono versare imposte consistenti sulla casa di abitazione.

Alla luce dell'illustrazione e degli approfondimenti svolti in Commissione, sono emerse alcune considerazioni relativamente a riduzioni ed agevolazioni che l'Amministrazione comunale ha facoltà di applicare; in particolare, si chiede di applicare il comma 679 della legge 147 del 27.12.2013, che prevede eventuali agevolazioni su abitazioni con un solo occupante.

Inoltre, l'art. 12, comma 2 del Regolamento sul quale si esprime il parere prevede che le agevolazioni possano essere rapportate alla capacità contributiva della famiglia, come attestata dall'ISEE.

In considerazione di quanto sopraesposto, si chiede all'organo competente, di valutare, in sede di predisposizione della delibera di approvazione delle aliquote della TASI, l'introduzione di riduzioni rapportate alla capacità contributiva della famiglia, così come

annunciato nel comma 2 dell'art. 12.

Si propone, pertanto, di esprimere alla proposta di deliberazione avente per oggetto: "Regolamento di Disciplina dell'Imposta sui Servizi Indivisibili –Tasi - Approvazione" **parere favorevole condizionato** all'accoglimento delle richieste sopra indicate."

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto l'art. 63 dello Statuto della Città di Torino
 - Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 – il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatorio l'acquisizione del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;
- Dato atto che il parere di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è:
- favorevole sulla regolarità tecnica;
- Viste le disposizioni legislative sopra richiamate

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, per le considerazioni e le motivazioni illustrate in premessa, e che qui integralmente si richiamano, **parere favorevole condizionato** all'accoglimento delle richieste sopra indicate in merito alla deliberazione n. mecc. 2014-01952/013, proposta dalla Giunta Comunale al Consiglio Comunale, avente ad oggetto "Regolamento di disciplina dell'imposta sui servizi indivisibili –Tasi - Approvazione".

PI/Ufficio Contabilità

Il Presidente
(Dr. Daniele VALLE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
(Dr. Francesco DANTE)

Viene dato atto che non viene richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica –finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Direttore
(Dr. Francesco DANTE)